L'impatto dei modelli collaborativi digitali e le prospettive di convergenza tra Servizi Pubblici, No profit, Impatto sociale e For Benefit Business

OUISHARE

ASVI
Social Change

Simone Cicero
@meedabyte

Direttore - MES- Master In Social Innovation, Social Business, Start up Sociale e Progettazione Innovativa

OUISHARE

Italy & Factory Connector

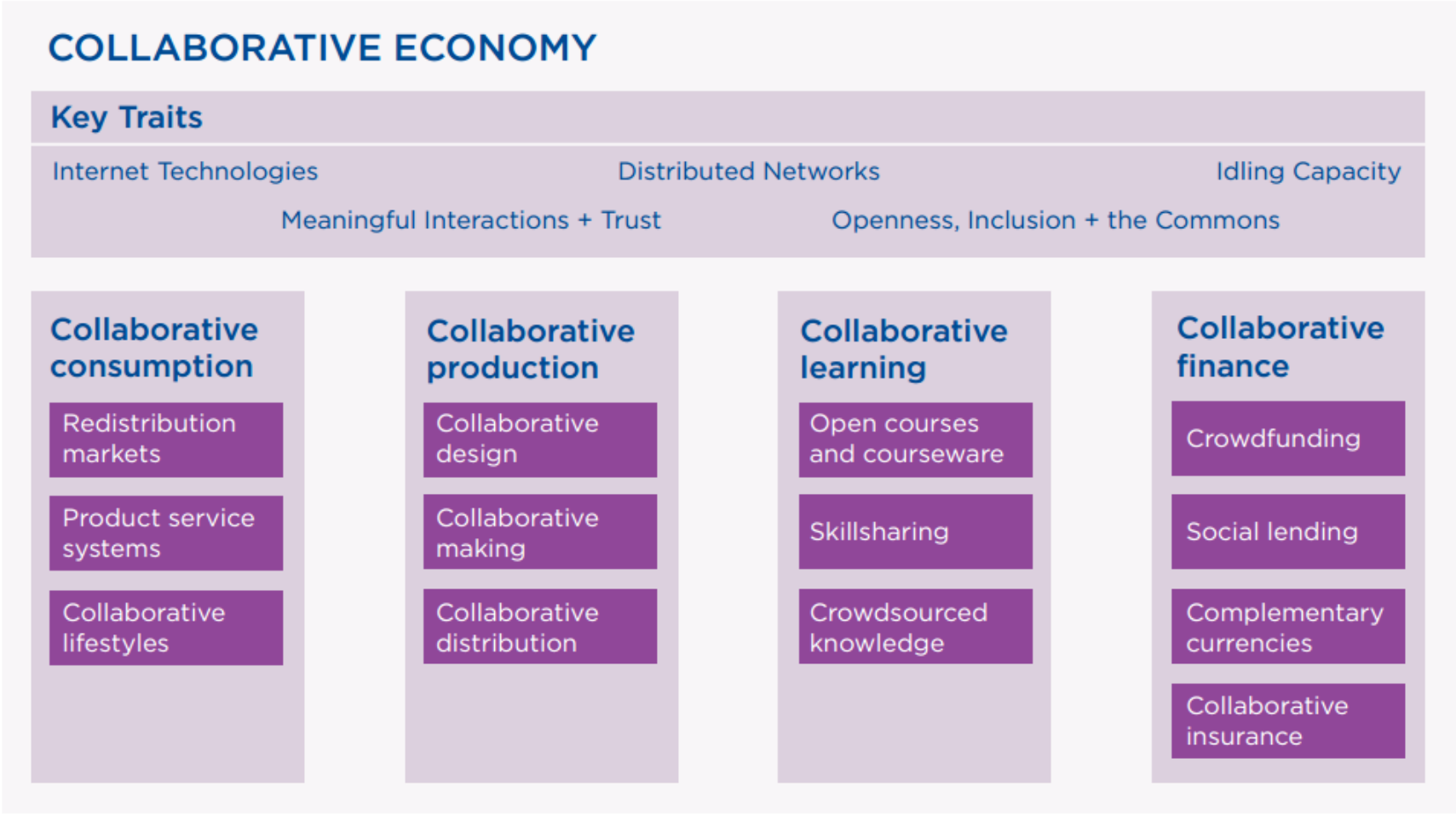
cocoon projects
value driven innovation

Contributor

meedabyte

Startups & corporate Coach - Digital Strategy & Lean Innovation

Di cosa parliamo?
L'economia collaborativa



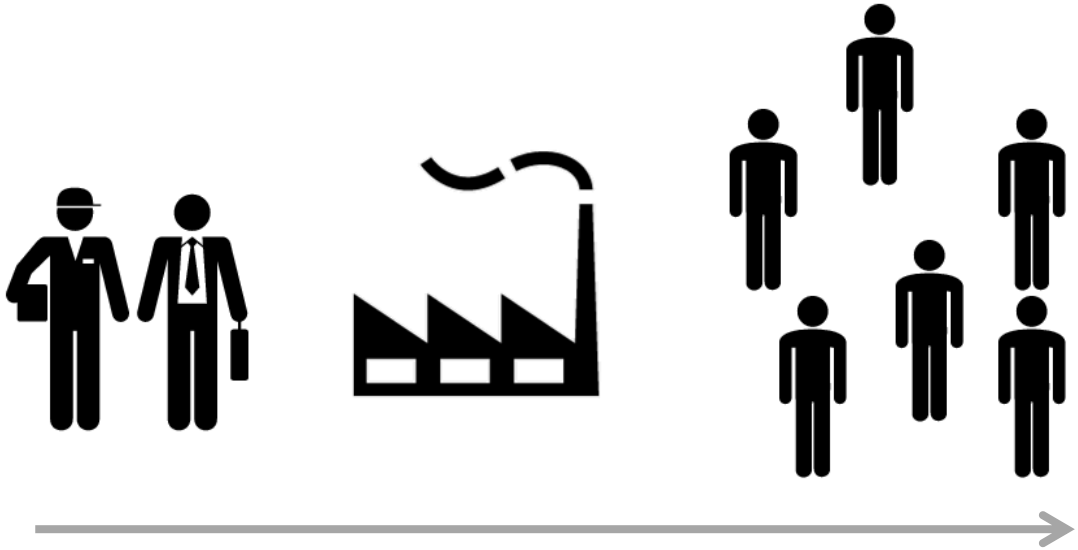
From: NESTA

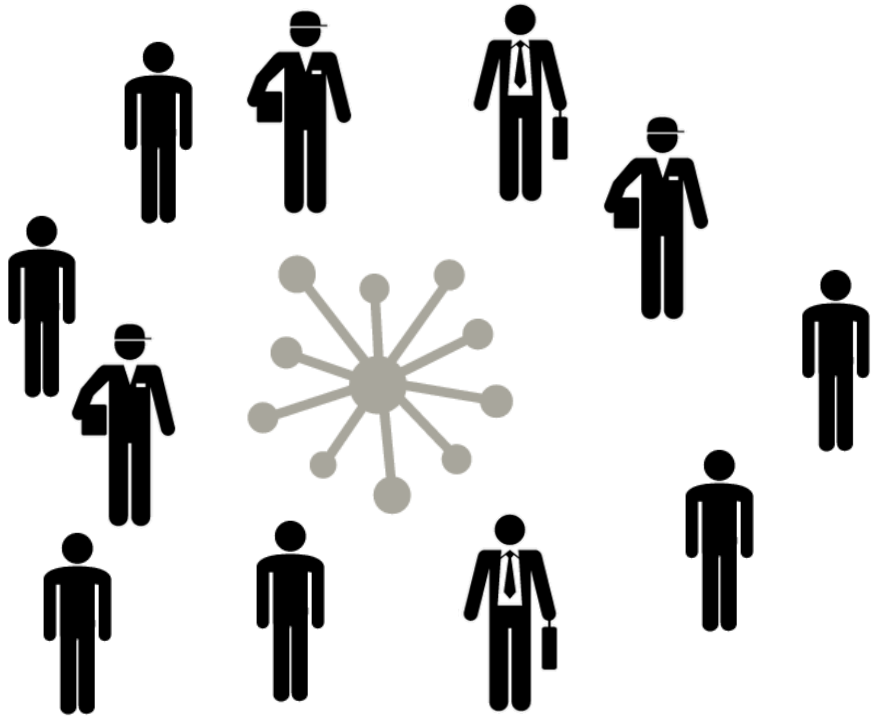
Il cittadino produttore

- Proprietario di asset il cui accesso può ridistribuire monetizzando (risorse, spazi, beni,…)
- Ha a disposizione tempo e skills che può monetizzare
- Può assumere un atteggiamento imprenditoriale e creare soluzioni sulla base delle nuove piattaforme abilitanti
- Può mobilitare altri cittadini attraverso forme collaborative di impresa o di comunità resiliente

“The people formerly called **consumers** are now **funders, producers, sellers and distributors**.”

Jeremiah Owyang





Il cittadino produttore

- Passaggio da produzione industriale a post industriale
  - Contesto industriale:
    - Produzione di valore avviene in contesti definiti (la fabbrica)
    - Rapporti di lavoro codificati e standardizzati
  - Contesto post industriale
    - Produzione di valore avviene distributita nella società: mezzi di produzione sono a disposizione della cittadinanza
    - Mercato = Società
    - Cittadino = Lavoratore = Produttore indipendente

Il cittadino produttore

- Ma che tipo di lavoro?
  - Una nuova modalità di integrazione di reddito
  - Nuove forme di lavoro indipendente
  - Nuove “tipologie” di lavoratori (millennials)

- Dove è il problema?
  - Società non strutturata per dialogare con queste nuove forme di lavoro
  - Modello di welfare corrente basato sul concetto di “impiego” salariato

Alcuni tra i campi di incontro/applicazione chiave

- Mobilità e logistica
- Turismo e esperienza
- Spazi di Lavoro e riuso di spazi urbani
- Manifattura distribuita e DIY

Casi di studio: Mobilità e logistica

- Car Sharing
- Carpooling / Ridesharing
- Bike Sharing
- Consegne collaborative
- …

Gli impatti positivi, le frizioni e le regolamentazioni: Mobilità e logistica

- Impatto sulle industrie cittadine pre-esistenti
- Utilizzo di infrastrutture urbane
- Dipendenza da sistemi fuori dal controllo municipale
- Inadeguatezza dei sistemi assicurativi esistenti

Casi di studio: Turismo e esperienza

- Affitti tra privati di breve termine
- Guide non professionali / experience sharing
- Social eating

Gli impatti positivi, le frizioni e le regolamentazioni: Turismo e esperienza

- Impatto sulle industrie cittadine pre-esistenti
- Gentrificazione
- Inadeguatezza dei sistemi assicurativi e di tutela del consumatore esistenti

Casi di studio: Spazi di Lavoro e riuso di spazi urbani

- Coworking
- Condivisione di spazi per incontri e attività
- Condivisione di spazi per impresa commerciale
- Condivisione di spazi per la socialità

Gli impatti positivi, le frizioni e le regolamentazioni: Spazi di Lavoro e riuso di spazi urbani

- Impatto sulla mobilità urbana
- Convergenza e divergenza tra spazi pubblici e privati di coworking e incubazione di impresa (disruption del modello di sostenibilità)

Casi di studio: Manifattura distribuita e DIY

- Fablab, techshop e Makerspaces
- Servizi di fabbricazione digitale
- Repair cafès
- Bike kitchens
- Tool libraries

Gli impatti positivi, le frizioni e le regolamentazioni: Manifattura distribuita e DIY

- Impatto positivo sulla diminuzione dei rifiuti urbani
- Opportunità di creazione di micro reti di produzione in grado di generare lavoro
- Nascita di nuove micro-industrie produttive e forme di artigianato creativo e digitale

Il contesto attuale: alcune città

	Mobilità e logistica	Turismo e esperienza	Spazi di Lavoro e riuso di spazi urbani	Manifattura distribuita e DIY
Amsterdam	3 Giugno fima del 'Green Deal' UberPop (tollerato)	Airbnb 60 giorni all'anno Tra le prime città a regolare Social Eating (sta nascendo)	Coworking massivamente sviluppato Nessuna policy specifica	Diversi Fablab (privati e sostenuti da no-profit)
Milano	Favorire forme di mobilità in Sharing completata con ulteriori investimenti (strategia chiara di mobilità) Carsharing 5 operatori Uber: tavolo mobilità Funziona di fatto UberPop	Tema coperto dall'accordo Milano Sharing City In discussione l'accordo con Airbnb	Concessione di uno spazio in locazione gratuita a progetti legati al mondo Sharing City Milano Coorking Massivo, Bandi di contributo spese per Coworking e Fablab Vouchers per Coworking Comune partner di diversi incubatori	Fablab e Makerspace Bandi di contributo spese per Coworking e Fablab Recensione, semplificazione accesso a spazi partimonio
Barcellona	Bannato Uber, permette l'uso di UberEats	Airbnb de facto – ma recente multa di 30k euro	Coworking massivamente sviluppato. Iniziative municipalità focalizzate su incubazione	Fab city

Milano Sharing City

- HOME
- MILANO IN
- MILANO SMART CITY
- INNOVAZIONE SOCIALE
- SHARING ECONOMY
  - sharExpo
- MAKERS
- CONTATTI

Milano Sharing City

Approvate le linee di indirizzo

Approvato l'elenco degli attori locali della Sharing Economy

Venerdì 19 dicembre è stata approvata dalla Giunta del Comune di Milano la delibera sulla Sharing Economy che abbiamo discusso insieme attraverso una consultazione online e una serie di eventi pubblici. Le linee di indirizzo approvate pongono le basi per far diventare Milano una vera e propria "Sharing City".

CO-Mantova e alleanza istituzionale

Le forme dell'economia collaborativa

- Piattaforme digitali centralizzate
  - Gestite da aziende internazionali
  - Si appoggiano a inventario locale già disponibile
  - Hanno impatti sul contesto urbano e locale ma non creano occupazione tradizionale
    - In generale impiegano poche persone in centri specifici (SV + hub locali)
    - Operano in maniera non regolamentata fino a che non diventano troppo grandi (e subiscono regolamentazione)
  - Approccio raramente utilizzato da player pubblici o non profit: soffrono di problema di "massa critica"

Le forme dell'economia collaborativa

- Piattaforme digitali parzialmente centralizzate
  - Approccio piuttosto raro
  - Gestite da aziende internazionali
  - Creano maggiori opportunità rispetto alle piattaforme centralizzate data la necessità di coordinatori locali

Le forme dell'economia collaborativa

- Aziende e Brand non strettametne digitali
  - Tipicamente coinvolte nei processi che richiedono la creazione di infrastruttura locale (eg. Coworking, Car Sharing)

Le forme dell'economia collaborativa

- Cooperative, associazioni (e Corp-erative)
  - Focalizzate sull'impatto sociale e sulla generazione di valore per il territorio
  - Normalmente legate a specificità del territorio
  - Hanno come obiettivo la generazione di lavoro e valore ultra-locale e non la profittabilità

Le forme dell'economia collaborativa

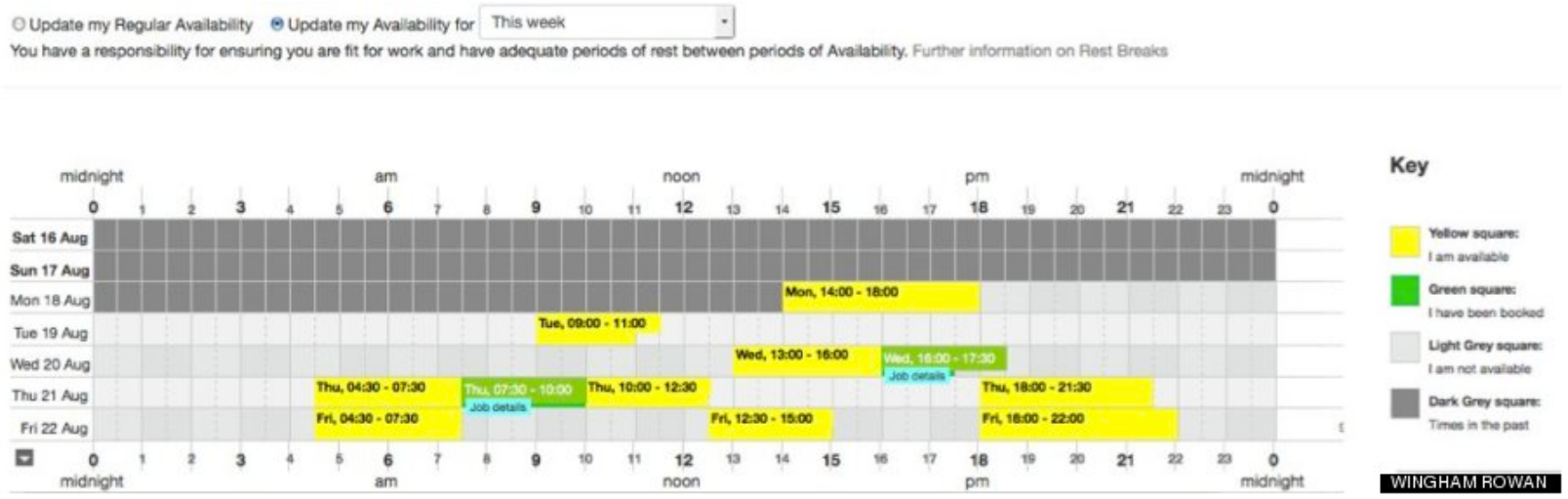
- Iniziative Pubbliche
  - Focalizzate sull'impatto sociale e sulla generazione di valore per il territorio
  - Hanno come obiettivo la generazione di lavoro e valore ultra-locale e non la profittabilità
  - Sono gestite come centri di costo e questo ne rende problematica la creazione e l'organizzazione
  - Soffrono spesso dell'inadeguatezza manageriale, culturale e organizzativa delle amministrazioni locali

POLITICAL REACTION

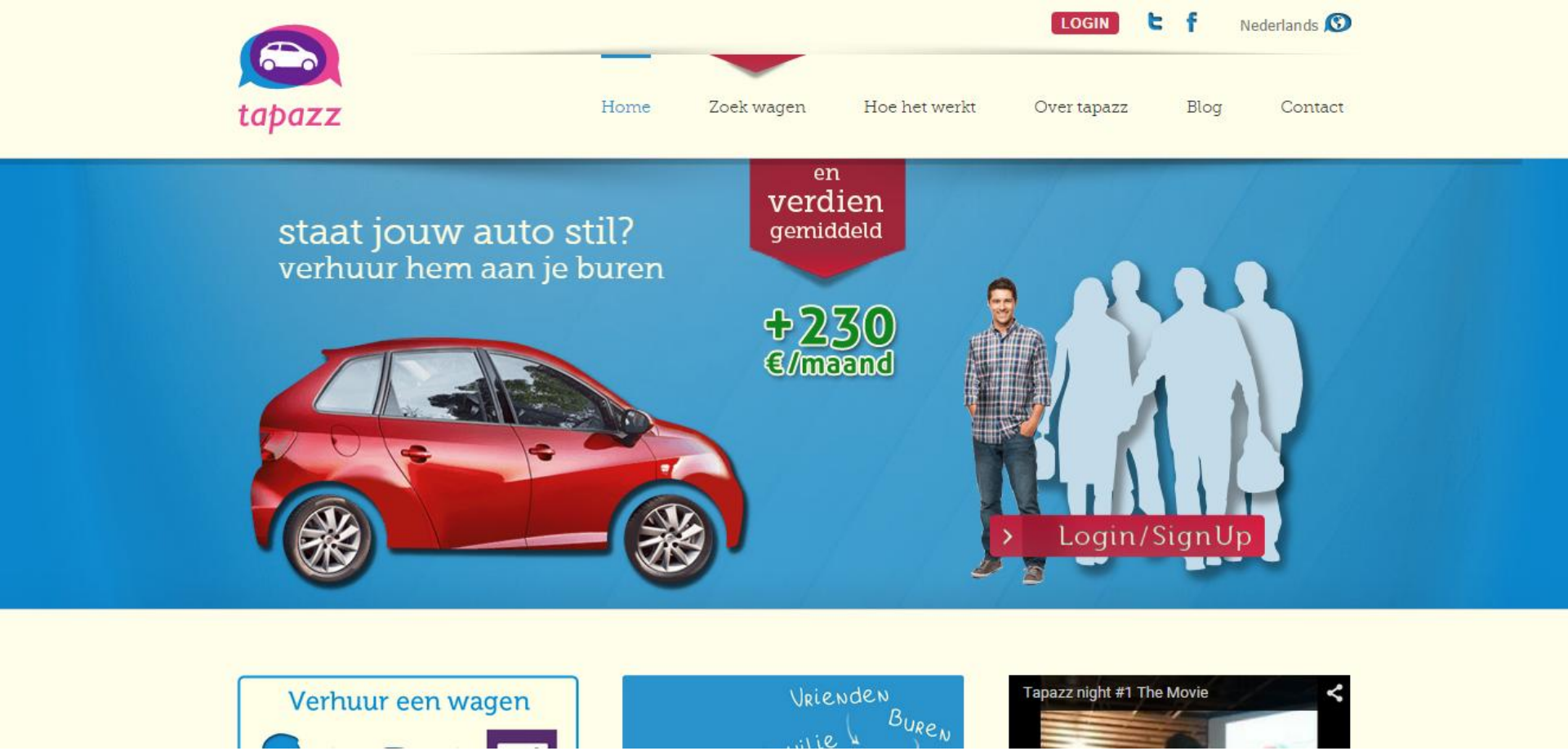
Politicians have been slow to confront campaigns waged by the fragmenters. When they do so, they will find there is a third way between clamping down on popular informal transactions or abandoning regulation to permit a free for all.

British government bodies have invested millions in the core of a technology platform that would underpin all sorts of irregular work transactions in the legitimate economy. I oversaw its design and multiple pilots around the UK. We know it can work. Now we need to unleash scale.

The platform, called CEDAH (Central Database of Available Hours), allows anyone to list precise times when they, or a resource they own, is available for hire. They then specify the sectors in which they want to sell, the terms on which they will accept bookings and the rules by which the system is to construct their rate for bookings.



The platform, called CEDAH (Central Database of Available Hours), allows anyone to list precise times when they, or a resource they own, is available for hire. They then specify the sectors in which they want to sell, the terms on which they will accept bookings and the rules by which the system is to construct their rate for bookings.



Cooperative P2P car rent

Alcuni Tools

- Collaborative Territories Tooklit
- OuiShare + altri membri e partner
- Stiamo lanciando una Alliance

COLLABORATIVE TERRITORIES TOOLKIT

Progetto:

Macro - Obiettivo	Impatto	Descrizione (why?)
	+ - =	
	+ - =	
	+ - =	
	+ - =	
	+ - =	

SHARING SCHOOL

Progetto:

COLLABORATIVE TERRITORIES TOOLKIT

Tipologia di Valore Prodotto	Chi produce il valore	Chi consuma il valore
Valore Privato per il singolo	L'utente (produttore)	L'utente (consumatore)
Valore Socializzato per la comunità	Un produttore Professionale	Un utente consumatore passivo
note	note	note

Progetto:

COLLABORATIVE TERRITORIES TOOLKIT

Valore Socializzato per la comunità

Attore Pubblico

Cooperative e Corp-erative

modello polarizzato (produttore != consumatore)

modello reticolare (peer 2 peer)

Corporation

Piattaforme digitali

Valore Privato per il singolo

SHARING SCHOOL

Grazie!

Simone Cicero
meedabyte